

De Vries chiude i giochi

di Massimo Costa

SCARPERIA - Missione compiuta. Nyck De Vries è il campione 2014 della F.Renault Alps, un titolo meritato e fortemente voluto fin dal primo appuntamento stagionale a Imola. Una cavalcata imperiosa che lo ha visto vincere otto delle dodici gare fino ad ora disputate (doppiette a Imola, Pau, Spa, Mugello) e gli ha permesso di impossessarsi del numero uno già al termine della prima corsa del weekend del Mugello. Si dirà che la missione era certamente alla sua portata per via della forte esperienza maturata nella serie Renault 2.0 litri (è il terzo anno tra Eurocup, Alps e Nec) e perché i suoi rivali più accreditati per la volata finale erano dei rookie. Ma non è stato propriamente così.

Nella prima parte del campionato ci ha provato Matevos Isaakyan, 16enne russo, a rendergli arduo il cammino vincendo anche le due gare di Spielberg, poi è emerso sempre più Charles Leclerc che, dopo la doppietta di Monza, al Mugello ha fatto il possibile per rinviare all'ultima tappa di Jerez il discorso titolo, ma non ci è riuscito. Troppo alto il ritmo tenuto lungo le colline toscane da De Vries, ottimamente supportato dalla Tatuus del team Koiranen che così ha bissato la vittoria del 2012 con Daniil Kvyat. Il 19enne De Vries, supportato dal programma Junior McLaren, va ad inserire il proprio nome in un albo d'oro decisamente interessante: oltre al russo targato Red Bull e oggi in F1 con la Toro Rosso, ricordiamo lo scorso anno il trionfo da rookie di Antonio Fuoco del Ferrari Driver Academy mentre purtroppo è dato per disperso il campione 2011, Javier Tarancon. Ragazzo estremamente posato, De Vries si è concesso un bicchierino di vodka durante i festeggiamenti con i ragazzi del team, nulla di più. Occorreva tenere alta la concentrazione per gara 2 e soprattutto per questo fine settimana dove Nyck sarà impegnato a Budapest nel difendere la leadership nel campionato Eurocup Renault che potrebbe tracciare in maniera netta la sua carriera. Se infatti vincerà anche il titolo continentale, gli spetteranno i 500mila euro di premio per

CON 8 VITTORIE SU 12 GARE FIN QUI DISPUTATE NICK CONQUISTA IN ANTICIPO LA SERIE RENAULT. È STATO UN VERO E PROPRIO TRIONFO



salire in World Series Renault e di conseguenza ogni dubbio se affrontare il Fia F3 o, appunto, la World Series Renault, sarà cancellato.

De Vries diviene anche il primo olandese a portare alla propria nazione un campionato per monoposto dopo il trittico messo a segno da Robin Frijns che aveva vinto tra il 2010 e 2012 F.Bmw Europe, Eurocup Renault e Wsr. Certo, ora con Max Verstappen già proiettato in F1 l'attenzione del Paese sarà per il figlio dell'ex F1 Jos (anche il papà di Nyck correva, nei monomarca Renault a ruote coperte nell'epopea dei Bleekemolen), ma De Vries non se ne cruccia più di tanto anche perché... sua sorella è la fidanzatina del neo pilota Toro Rosso e dunque fa ormai parte della famiglia. Al Mugello, per la prima volta quest'anno si è visto il padre di Nyck, tenuto lontano per diminuire la pressione sul ragazzo, sempre seguito da Dino Chiesa che lo ha allevato fin dall'età di 12 anni sul karting e

AL TRAGUARDO

Gara-1: 1. De Vries; 2. Leclerc; 3. Bonifacio. Gara-2: 1. De Vries; 2. Leclerc; 3. Isaakyan.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 76-78

IN TOSCANA ENNESIMA DOPPIETTA

È stato davvero un dominio schiacciante quello che ha contrassegnato la stagione dell'olandese De Vries che al Mugello ha messo a segno l'ennesima doppietta in una serie dominata



lo ha preso per mano nella sua avventura in monoposto, non mollandolo un attimo. Afa Heikkinen, team manager Koiranen, non ha dubbi: il futuro di De Vries sarà in F1. E lui che ha schierato per due anni Kvyat di campioncini se ne intende... ●



NICK DA RECORD

Vincendo otto gare, e con ancora due corse da disputare a Jerez, De Vries ha ottenuto il record assoluto di successi in una stagione della Renault Alps. Precedentemente infatti, Kvyat nel 2012 aveva conquistato sette primi posti così come Fuoco nel 2013.

IL RITORNO DI RUSSEL

Dopo la varicella che lo aveva costretto a saltare la prova di Monza dello scorso luglio, Russel è tornato al volante della Tatuus del team Koiranen ottenendo un 5° e un 7° posto.

FITTIPLADI È 4°

Notevole la prestazione di Fittipaldi al Mugello. Il nipote del grande Emerson, per la prima volta sul tracciato toscano, ha conquistato un bel 4° posto in gara 1 e l'8° in gara 2.

SPAVENTO ORUDZHEV

Si è spaventato Orudzhev venerdì pomeriggio quando si è prodotto un gran taglio sotto il mento con il laccetto del casco. Prontamente soccorso, si temeva addirittura non potesse proseguire il weekend. Ma la tempra del pilota Tech 1 ha scongiurato tale ipotesi e nelle due gare si è piazzato 10° e 6°.

INCUBO PER ROVERA

Giornata da incubo quella di venerdì, dedicata a due turni di prove libere, per Rovera. Il pilota della Cram ha percorso solo poche tornate della seconda sessione per un grave problema di natura elettrica. Episodio che lo ha costretto ad inseguire in qualifica e nelle due corse concluse al 20° e 23° posto e impedendogli di puntare alla quarta piazza in classifica generale.

BANDIERA ROSSA

Gara-2 è stata fermata con bandiera rossa a meno di 1' dal termine regolamentare per l'arrivo di uno scroscio d'acqua. Ne avevano fatte le spese Isaakyan e Bonifacio, nella sabbia della prima curva. Buon per loro che con la rossa la classifica è stata congelata al giro precedente permettendogli di risultare rispettivamente terzo e quarto.



BRASILIANI IN EVIDENZA

A sinistra il brasiliano Bonifacio ha chiuso sul podio al terzo posto gara-1. Sotto, un altro brasiliano Fittipaldi, nipote d'arte, al debutto sulla pista del Mugello ha concluso la sua avventura artigliando la quarta piazza nel corso di gara-1, mentre nella seconda sfida ha ottenuto l'ottava posizione

